

L' INCONTRO BASTIANICH, DA NEW YORK ALL'ITALIA

Storia di Joe, detto Giuseppino

■ MILANO

JOE BASTIANICH presenta «Giuseppino» - Da New York all'Italia: storia del mio ritorno a casa - (Utet). Quel Bastianich, che è Joseph all'anagrafe, Giuseppe per la madre, ma ancora oggi - appunto - «Giuseppino» per la nonna. Questa è la storia, raccontata nel suo libro, della sua lunga storia d'amore con l'Italia. Il primo incontro tra Joe Bastianich e l'Italia è un disastro. Figlio di esuli istriani emigrati a New York, Joe detesta l'inglese zoppicante e il forte accento dei suoi familiari, il panino con la trippa che alle volte trova nel lunchbox e il nomignolo che nonna Erminia gli ha affibbiato, Giuseppino. Solo quando, adolescente, scopre le colline di Montalcino e il fascino borghese di Milano



Joe Bastianich

comincia a guardare al Belpaese con meno diffidenza. Al ritorno in America diventa un restaurant man di successo: prima socio della madre, la chef Lidia Bastianich, poi di Mario Batali: apre trenta ristoranti in tutto il mondo, tra cui i celebrati Babbo e Del Posto. E con Oscar Farinetti porta Eataly in America. Quando scopre che il format televisivo MasterChef andrà in onda anche nel nostro Paese, vuole e riesce a diventare

uno dei giudici. Tra Joe e l'Italia sarà infine amore, mentre il pubblico tv lo consacra come una delle celebrità più anticonvenzionali del piccolo schermo.

Joe Bastianich oggi alle 18 è al Mondadori (piazza Duomo 1) e alle 20 ad Eataly Milano Smeraldo - sala Congressi piazza XXV aprile 10 -.

IL CARTELLONE
GIORNO E NOTTE

IL MONDO
L'attacco ai Royal Palace di Bruxelles

LA NOTTE
Il killer della Diga, il mostro di San Marino

IL MONDO
Il Chicago Bulls, il più grande scacco

LA NOTTE
Ritorno a casa, il libro di Joe Bastianich

IL MONDO
Subsonica spettacolare. Sarà show al Forum

LA NOTTE
Noi, gli emigranti di domani

IL MONDO
Storia di Joe, detto Giuseppino